

TATAMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**VIA SAN DOMENICO N. 7 - 40124 BOLOGNA****Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 495152****Iscritta al Registro Imprese di Bologna****Partita IVA: 03140151204 Codice Fiscale: 03140151204****Iscritta all'Albo delle cooperative a Mutualità prevalente A 215504***** * *****Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012****redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto la società, costituitasi in data **15/07/2011**, rispetta i requisiti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile. Si precisa altresì che tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame rientra tra gli scopi statutari e che pertanto il raggiungimento degli scopi stessi è stato conseguito mediante la gestione sociale nel pieno rispetto dei **principi mutualistici** che governano le società cooperative.

Come già accennato, si precisa che il 2011 costituisce il primo esercizio della società, per cui non esistono voci dell'esercizio precedente da raffrontare a quelle dell'esercizio chiuso al 31/12/2011.

Lo stato patrimoniale presenta un totale dell'attivo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, di € **1.037** ed una perdita di esercizio di € **1.259**.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile, ovvero non vi sono disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- tenere conto di tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i principi di valutazione adottati nel precedente esercizio ad eccezione di quanto riportato di seguito.

1) Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto e di ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti la fase di avvio dell'attività. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Crediti

I crediti di cui alla voce CII sono iscritti al loro valore nominale non ravvisandosi, allo stato attuale, alcuna svalutazione da operare.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

3 bis) Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non vi sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

4) Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Attivo Immobilizzato

Le immobilizzazioni immateriali nette sono pari a € 700 (€ 934 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
-------------	------------	------------	------------

Costi di impianto e ampliamento	1.167	1.167	0
TOTALE (A)	1.167	1.167	0
Ammortamento costi impianto e ampliamento	233	467	234
TOTALE (B)	233	467	234
<i>VALORE NETTO</i>			
Costi di impianto e ampliamento	934	700	-234
TOTALE (A-B)	934	700	-234

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 185 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Denaro e valori in cassa	0	185	185
Totali	0	185	185

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 152 (€ 1.692 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Denaro e valori in cassa	1.692	152	-1.540
Totali	1.692	152	-1.540

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.638 (€ 1.167 nel precedente esercizio).

La composizione e le variazioni delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	1.167	0	-1.167
Debiti verso soci	0	1.600	1.600
Debiti verso erario	0	38	38

Totali	1.167	1.638	-2060
---------------	--------------	--------------	--------------

Debiti - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che tutti i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

5) Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Con riferimento ai dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, si precisa che la società non ne detiene.

6) Crediti e Debiti – Durata, garanzie e ripartizione geografica

Non esistono crediti né debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6-bis) Variazioni nei cambi valutari

Non sono presenti attività né passività in valuta.

6-ter) Crediti e Debiti – Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti né debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7-bis) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -601.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la composizione delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	31.12.2011	Variazione	31.12.2012
Capitale	2.000	-800	1.200
Riserva straordinaria	1	-1	0
Utile (perdita) portati a nuovo	0	-542	-542
Utile (perdita) dell'esercizio	-542	-717	-1.259

Totali	1.459	-2060	-601

8) Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

11) Proventi da partecipazione

La società non ha conseguito alcun provento da partecipazioni.

18) Azioni di godimento e azioni convertibili

In relazione al disposto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni ne' titoli o valori similari.

19) Strumenti finanziari

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

19-bis) Finanziamenti effettuati dai soci

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati finanziamenti soci a titolo infruttifero pari a €1.200.

20), 21) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non esistono Patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis Codice Civile.

Informazioni sul Conto Economico

Imposte sul reddito

Sono determinate in base alla ragionevole valutazione dell'onere per imposte dirette di competenza dell'esercizio, tenendo conto della normativa fiscale in vigore. Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio 2011.

Compensi corrisposti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 nn.16 e 16-bis, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati deliberati né corrisposti compensi ad Amministratori. Non sono presenti Sindaci.

Altre Informazioni

22) Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono operazioni di locazione finanziaria.

22-bis) Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate ai sensi dell'art.2427, punto 22-bis del Codice Civile.

22-ter) Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da segnalare ai sensi dell'art,2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, ai fini dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, si informa che a società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri per la definizione della mutualità prevalente

La cooperativa, operante nel rispetto delle condizioni stabilite dall'articolo 2513 c.c., è considerata a mutualità prevalente e come tale ha richiesto l'iscrizione nell'apposita sezione dell'albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile, istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 giugno 2004 e pubblicato in G.U. n.162 del 13 luglio 2004.

Si segnala che nell'Atto Costitutivo redatto dal Dott. Pietro Bonoli, Notaio in Bologna, in data 15 Luglio 2011 sono

state espressamente previste le clausole di mutualità imposte dall'articolo 2514 del Codice Civile.

Ristorni

Non sono stati deliberati ristorni da corrispondere ai soci.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2012 e di voler riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a € 1.259,44 utilizzando a copertura le riserve scaturenti dalla rinuncia alla restituzione dei finanziamenti soci per € 1.200.

Il sottoscritto Francesco Nicolini dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente stato patrimoniale e conto economico e la presente Nota Integrativa in PDF/A sono conformi ai documenti originali depositati presso la società

L'Amministratore Unico

(Francesco Nicolini)